

CARTA DELLE COLLEZIONI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALTELLINA



Presentazione.....	4
Finalità e missione delle biblioteche del Sistema Bibliotecario della Valtellina.....	5
Profilo della comunità di riferimento.....	6
Territorio, vie di comunicazione e trasporti.....	6
Popolazione.....	6
Lavoro e attività economiche.....	6
Istruzione.....	7
Servizi culturali e tempo libero.....	7
Gestione e sviluppo.....	8
Caratteri generali.....	8
Principi generali.....	8
Criteri di selezione.....	8
Livelli di copertura.....	8
Profili delle raccolte delle biblioteche.....	10
Fonti per l’acquisizione dei documenti.....	10
Raccolta generale di letteratura e saggistica e di narrativa contemporanea.....	11
Profilo della raccolta generale.....	11
Criteri di selezione.....	11
Livelli di copertura.....	12
Formato dei materiali.....	12
Lingua dei documenti.....	12
Raccolta ragazzi.....	13
Profilo della raccolta ragazzi.....	13
Criteri di selezione.....	13
Livelli di copertura.....	13
Formato dei materiali.....	13
Lingua dei documenti.....	14
Fonti.....	14
Raccolta multimediale.....	15
Profilo della raccolta multimediale.....	15
Raccolta di musica.....	15
Raccolta video.....	16
Fonti.....	17
Internet e risorse digitali.....	17
Raccolta locale.....	18
Profilo della raccolta locale.....	18
Livelli di copertura.....	18
Fonti.....	18
Lingua dei documenti.....	19
Formato dei materiali.....	19
Raccolta di periodici.....	20
Profilo della raccolta di periodici.....	20
Criteri di selezione.....	20
Livelli di copertura.....	20
Fonti.....	20
Lingua dei documenti.....	20

CARTA DELLE COLLEZIONI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALTELLINA

Formato dei materiali.....	20
Raccolta di consultazione.....	21
Profilo della raccolta di consultazione.....	21
Criteri di selezione.....	21
Livelli di copertura.....	21
Lingua dei documenti.....	22
Formato dei materiali.....	22
Conservazione e revisione.....	23
Modalità di intervento.....	23
Prassi operativa.....	23
Griglia di valutazione tecnica.....	23
Desiderata e doni.....	25
Piani annuali di sviluppo e protocolli di selezione.....	25
Revisione della Carta.....	25
Nota bibliografica.....	25
Appendice.....	26

Presentazione

La **Carta delle collezioni** delle **biblioteche del Sistema bibliotecario della Valtellina (di seguito SBV)** è il documento che definisce le linee di sviluppo della raccolta sistemica utilizzando gli strumenti della cooperazione e del coordinamento tra le biblioteche.

La Carta delle collezioni tiene conto:

- della **missione** e delle **finalità** delle biblioteche del Sistema;
- della composizione e dei bisogni della **comunità di riferimento** del Sistema;
- della **composizione delle raccolte** delle singole biblioteche del Sistema e dell'**analisi quali-quantitativa** delle raccolte stesse: misurazione degli indici di dotazione, prestito, incremento e circolazione; analisi del livello di approfondimento delle raccolte, della loro attualità e aggiornamento.

Inoltre, la Carta delle collezioni:

- fissa i **criteri di scelta** dei documenti;
- segnala gli **strumenti** e le **procedure** utilizzati per effettuare la scelta;
- indica i principi generali che guidano le biblioteche nella **gestione, conservazione e revisione delle collezioni**, consentendo di tenerle aggiornate, efficienti ed efficaci.

La Carta delle collezioni garantisce quindi la **continuità dello sviluppo delle raccolte** delle biblioteche, riducendo al minimo le tendenze soggettive dello staff addetto all'acquisizione dei documenti, favorendo invece **scelte per quanto possibile oggettive** e fondate sui bisogni espressi dalla comunità di riferimento.

La Carta delle collezioni è quindi innanzitutto uno strumento di lavoro del personale delle biblioteche SBV e ha un importante ruolo di democrazia e di trasparenza, rivolgendosi anche:

- ai **cittadini**, destinatari del servizio, in quanto detentori di legittimi diritti di informazione sui principi di gestione delle collezioni;
- agli **amministratori** dei Comuni aderenti al SBV in quanto titolari di un diritto/dovere di controllo sulle attività delle biblioteche e del Sistema;
- alle **altre biblioteche e Sistemi bibliotecari della Provincia di Sondrio** che partecipano al catalogo unico provinciale.

Finalità e missione delle biblioteche del Sistema Bibliotecario della Valtellina

Le biblioteche SBV sono biblioteche di pubblica lettura, che garantiscono la diffusione della conoscenza, l'accesso all'informazione, la crescita e lo sviluppo culturale dei cittadini, secondo i principi contenuti nel *Manifesto IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche*.

Le biblioteche SBV gestiscono le proprie collezioni in base a tali principi.

In particolare il Sistema, attraverso le raccolte delle biblioteche aderenti, intende:

- porre a disposizione della comunità locale un **centro attivo di informazione, comunicazione e promozione** riguardante tutti gli aspetti della cultura contemporanea e del dibattito sull'attualità politica, sociale, economica;
- **favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione** a fini formativi e di ricerca;
- favorire la **formazione continua**;
- **documentare**, in particolare attraverso la raccolta locale, **la storia e la cultura valtellinese** in tutti i suoi aspetti.

Ruolo e funzioni del Sistema e delle biblioteche SBV sono in linea con quelli enunciati dalla **Legge regionale 14 dicembre 1985, n. 81 "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale"**: in particolare la biblioteca di Sondrio, centro sistema bibliotecario, è anche biblioteca capoluogo di provincia e come tale svolge funzioni di raccolta e conservazione di tutto il materiale librario e documentario prodotto sul territorio provinciale e gode del diritto di stampa.

Tutte le tipologie di collezioni delle biblioteche SBV con le relative procedure di acquisizione, gestione e revisione, sono analizzate nella presente Carta delle collezioni.

Profilo della comunità di riferimento

Espriamo una breve analisi del contesto territoriale e umano all'interno del quale opera il SBV. L'area su cui insiste il Sistema bibliotecario della Valtellina è data dalla somma delle tre zone mandamentali di Morbegno, Sondrio e Tirano, anche se, considerati i flussi di mobilità attuali, per alcuni aspetti dell'analisi è opportuno fare riferimento all'intera provincia di Sondrio.

Territorio, vie di comunicazione e trasporti

La Valtellina è una regione alpina situata al confine con la Svizzera. Non è attraversata da importanti vie di comunicazione transalpine, né autostradali né ferroviarie. I collegamenti con la pianura padana sono assicurati dalle strade statali n. 36 e n. 38 e dalle linee ferroviarie Milano-Tirano e Colico-Chiavenna, mentre i collegamenti con la Svizzera vengono garantiti attraverso i passi del Maloja e del Bernina; quest'ultimo è percorso anche da una linea ferroviaria di interesse turistico, la Ferrovia Retica.

La linea ferroviaria percorre il fondovalle ed è integrata da un sistema di trasporto pubblico su ruota per le località situate lungo i versanti. Il servizio è garantito principalmente nelle ore di punta. Recentemente alcuni operatori hanno iniziato ad offrire servizi di trasporto a chiamata per le ore serali. Un servizio di trasporto urbano è previsto solo nel Comune di Sondrio.

Nel 2008 gli **indici relativi alla dotazione di infrastrutture** in provincia, su un valore di riferimento regionale pari a 100, risultava pari a 59,1 per la rete stradale (media regionale pari a 65,9) ed a 88,3 per le reti telefoniche e informatiche (media regionale pari a 102,7).

Il numero di auto (58 ogni 100 abitanti) è leggermente inferiore alla media nazionale.

Popolazione

La provincia di Sondrio è la **provincia meno popolosa della Lombardia** poiché rappresenta l'1,9% dell'intera popolazione regionale.

La somma della popolazione delle tre comunità montane e del comune di Sondrio è pari a **129.469 abitanti** (63.246 maschi e 66.223 femmine) sul totale provinciale di 181.338 unità (dati 2008). Rispetto all'intera popolazione provinciale, quella della Comunità Montana di Sondrio e del Comune capoluogo è pari al 31,6% (57.408 ab.), segue la CM di Morbegno con il 26,3% (45.757 ab.) e la CM di Tirano con il 16,1% (29.238 ab.). Dei 59 Comuni che compongono il Sistema bibliotecario, 4 hanno una popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Sondrio, Morbegno, Tirano e Cosio Valtellino), mentre 25 (il 42% del totale) non raggiungono i 1.000 abitanti.

La bassa **densità abitativa** della popolazione a livello provinciale, pari a 56,5 ab/Kmq, è proporzionata alla modesta estensione della zona urbanizzata, localizzata perlopiù nel fondovalle: la CM di Morbegno ha la densità più alta con 96,5 ab/Kmq, seguono la CM e Comune di Sondrio con 76,2 ab/Kmq e la CM di Tirano 64,8 ab/Kmq. La **crescita totale della popolazione** in provincia (4,8 ogni 1.000 abitanti nel 2008) è riconducibile da diversi anni al saldo migratorio, essendo la crescita naturale negativa. I bassi tassi di natalità accompagnati dalla maggiore longevità e dalla crescente mobilità geografica per motivi di lavoro della popolazione giovane verso città più grandi, ha comportato il **progressivo invecchiamento della popolazione** (l'indice di vecchiaia nel 2008 è pari a 141, ovvero ci sono 141 anziani ogni 100 bambini da 0-14 anni – dato in linea con la media regionale).

Per quanto riguarda la composizione anagrafica della popolazione (dati 2008), la fascia d'età tra 0 e 14 anni copre il 13,4% del totale, quella tra i 15 e 19 anni il 4,6%, quella tra i 20 e i 29 anni il 10,8%, quella tra i 30 e i 59 anni il 44,8%, mentre l'incidenza percentuale degli over 60 anni è pari a 26,4%.

Gli **stranieri residenti nel territorio del SBV** si confermano in crescita e risultano essere 4.835 al 31 dicembre 2007. La comunità maggiormente rappresentata è quella marocchina con 1.494 residenti, seguita dalla rumena con 790, dall'albanese con 521, dalla macedone con 321, dalla cinese con 317 dalla ucraina con 294, dalla indiana con 147, dalla moldava con 138, dalla polacca con 136, dalla senegalese con 110, dalla portoghese con 109, dalla russa con 101 residenti.

Lavoro e attività economiche

Il tessuto economico valtellinese consta principalmente di piccole imprese, quasi per la metà individuali; al contempo si registra una forte concentrazione di forza lavoro in poche grandi aziende.

Il tasso di disoccupazione registrato nel 2008 è del 4,3%, leggermente superiore a quello regionale ma inferiore a quello nazionale.

Facendo riferimento ai comuni del Sistema bibliotecario, si registrano i seguenti **tassi di mobilità per studio o per lavoro**: 31.757 abitanti si spostano nello stesso comune di dimora, mentre 29.397 si spostano al di fuori del proprio comune (dati 2001). A livello provinciale si registrano inoltre (dati 2006) i seguenti tassi di **attrazione** (numero dipendenti con sede fuori del territorio provinciale) e **delocalizzazione** (dipendenti fuori territorio di imprese con sede nel territorio provinciale): 8.088, pari al 23,2% (media regionale: 14,3%); 3.503, pari al 10% (media regionale: 10,8%).

Gli occupati nel territorio del SBV sono 52.714 (dati 2001); i settori che ne assorbono il maggior numero sono l'industria manifatturiera (24,2%), il commercio (15,8%), l'edilizia (11,8%), le attività professionali (9,1%), l'istruzione (7,5%), la sanità e i servizi sociali (7,5%), gli alberghi e i ristoranti (5,3%), la pubblica amministrazione (4,8%), la logistica e i trasporti (4,7%), l'agricoltura (3,8%), le banche (3,7%).

Tra gli inoccupati (56.249 in totale) si contano 26.520 pensionati, 16.093 casalinghe e 7.221 studenti (dati 2001). Si precisa che nel computo di occupati e inoccupati vengono presi in considerazione solo i maggiori di 15 anni.

Istruzione

Il dato sul titolo di studio rivela come sia presente una situazione pregressa di deficit, riguardante soprattutto la popolazione anziana. Al netto degli studenti, infatti, un quinto della popolazione possiede solo la licenza elementare e un altro quinto la licenza media. I possessori di diploma di maturità sono il 27,8%, mentre i laureati sono il 5,8%.

A livello provinciale la **popolazione scolastica** contava, nell'anno scolastico 2008-2009, 24.993 iscritti alle scuole di ogni ordine e grado.

Le **scuole superiori** maggiormente frequentate sono gli istituti tecnici (39,3%), gli istituti professionali (27,3%) e il liceo scientifico (20,3%); seguono le scuole magistrali (7,6%), il liceo classico (3,2%) e il liceo artistico (2,3%).

A livello universitario, gli iscritti che risiedono in provincia, nell'anno accademico 2007-2008 sono stati 3.435.

La sede di **università** più frequentata è Milano, seguita da Pavia. Le facoltà con il maggior numero di iscritti sono ingegneria (565 iscritti), lettere e lingue straniere (512), economia (389), medicina (325), giurisprudenza (311), fisica e matematica (308).

Per quanto riguarda la presenza di università sul territorio, si registra il solo corso di laurea in infermieristica, presso il polo formativo di Faedo (Università degli studi "Milano Bicocca").

Servizi culturali e tempo libero

In Provincia si contano **35 biblioteche aderenti al catalogo unico**, organizzate in tre sistemi bibliotecari (Valchiavenna: 10 biblioteche; Alta Valtellina: 6 biblioteche; Valtellina: 19 biblioteche) e una biblioteca privata (biblioteca Credaro a Sondrio) specializzata in materie economiche. Al Sistema bibliotecario della Valtellina aderiscono 45 Comuni dei mandamenti di Sondrio, Morbegno e Tirano, su un totale di 56 Comuni.

E' da rilevare la presenza di una rete di servizi **Informagiovani** e numerosi **uffici di informazione turistica**.

Tra i servizi riconosciuti da Regione Lombardia, nel territorio del Sistema, si contano due **musei** (a Sondrio e Tirano), una **raccolta museale** (a Morbegno) e tre **ecomusei** (ad Albaredo, Valgerola e Bianzone), più vari luoghi di interesse storico, etnografico ed artistico (in particolare il parco delle incisioni rupestri di Grosio, l'ecomuseo della miniera della Bagnada a Lanzada, il museo parrocchiale di Ponte in Valtellina) e un museo statale (palazzo Besta a Teglio); recentemente in questo ambito sono in atto iniziative di promozione ed attività didattiche per le scuole, coordinate dalla Provincia di Sondrio.

La **spesa pro capite per i consumi culturali** è al di sotto della media regionale, ciò probabilmente anche per una mancanza di offerta (dati 2008, Annuario dello spettacolo SIAE). Nel territorio del SBV si contano infatti 8 cinema e 4-5 rassegne teatrali locali di cui una parte in dialetto.

Nel territorio del Sistema operano attualmente circa 200 **associazioni** di varia natura.

Gestione e sviluppo

Caratteri generali

Le raccolte (o collezioni) delle biblioteche SBV, costituite da **documenti di diversa natura (libri, audiovisivi, software)**, sono destinate a un **pubblico generale** e alle comunità locali e finalizzate alla soddisfazione di **bisogni informativi, al supporto a percorsi formativi e autoformativi, allo sviluppo culturale, allo svago**.

Principi generali

I principi generali che informano e guidano la politica di gestione delle raccolte delle biblioteche del SBV sono i seguenti:

- le raccolte tendono a garantire la **democrazia e il pluralismo nell'informazione**, e mirano a favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione;
- **l'uso dei materiali è aperto e libero per tutti**, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni;
- le raccolte tendono a rappresentare gli **interessi e i punti di vista delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione, acculturazione e professionalità**.

Le biblioteche garantiscono tali principi generali anche tramite **la cooperazione e l'adesione al SBV**.

Inoltre, nella definizione della politica di gestione delle raccolte, il Sistema tiene conto che le biblioteche del SBV operano in un'**area di cooperazione più ampia che coincide con l'intero territorio provinciale** (le biblioteche della provincia che aderiscono al catalogo unico sono tutte raggiunte dal servizio di prestito interbibliotecario).

Criteri di selezione

I criteri di selezione dei materiali da acquisire variano secondo le classi di materie e le diverse sezioni e raccolte speciali delle biblioteche. I principali **criteri utilizzabili dalla generalità degli addetti alla selezione, ai fini dell'inclusione di un documento nelle raccolte delle biblioteche del Sistema**, sono i seguenti:

- uso dei materiali, bisogni degli utenti e risposta anticipata ai bisogni della comunità di riferimento;
- desiderata degli utenti, se coerenti con la fisionomia generale e la natura delle singole raccolte della biblioteca;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca;
- rilevanza del documento nel suo insieme rispetto a una sua parte;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti nelle altre biblioteche del Sistema e nel catalogo unico provinciale, in rapporto alla domanda degli utenti;
- presenza, nel documento, di contenuti non reperibili su altri media;
- recensioni e giudizi critici;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato;
- coerenza del contenuto e della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato;

Livelli di copertura

In considerazione dei livelli quantitativi e della varietà fisica dei supporti, sempre crescenti, della produzione di materiali documentari destinati all'informazione, allo studio, alla formazione, all'autoformazione e all'intrattenimento, risulta **necessario stabilire una proposta di coordinamento degli acquisti in particolare tra le biblioteche significative (Sondrio, Morbegno e Tirano)**.

Tale proposta di coordinamento viene espressa mediante il metodo *Conspectus*¹ che, sulla base di una suddivisione del patrimonio per ambiti tematici, consente di **definire in maniera sintetica, tramite l'assegnazione di valori numerici da 1 a 5, i livelli di approfondimento della raccolta.**

I livelli di approfondimento utilizzati sono i seguenti:

- **livello di prima informazione (1):** una selezione minima di opere di base e dei principali materiali relativi all'area o al settore interessato, di facile lettura, destinata al grande pubblico, al pubblico generale².

Il livello può avere copertura "non sistematica" (1a) in quanto sono presenti delle lacune su alcuni soggetti dell'ambito tematico considerato oppure copertura "sistematica" (1b) se la raccolta di base è completa.

Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 1 a piccole raccolte di opere di narrativa, nella quale sono rappresentati gli autori più conosciuti.

- **livello di divulgazione (2):** una selezione essenziale di materiali aggiornati, destinata a un pubblico di lettori curiosi, adatta a introdurre e definire una materia e ad indirizzare verso informazioni reperibili altrove³.

Il livello può avere copertura "non sistematica" (2a) in quanto sono presenti delle lacune su alcuni soggetti dell'ambito tematico considerato oppure copertura "sistematica" (2b) se la raccolta di prima informazione è completa.

Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 2 se la raccolta comprende gli autori più importanti e i titoli principali e può includere più copie di titoli famosi (sia che si tratti di classici, narrativa corrente o best-seller) per rispondere ai bisogni locali.

- **livello di approfondimento (3):** una collezione di materiali destinata a sostenere studi corrispondenti all'istruzione superiore fino al primo ciclo universitario e a ricerche autonome, rivolta a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base. La raccolta fornisce informazioni su un ambito tematico in modo sistematico, senza perseguire l'informazione specialistica.

Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 3 se la raccolta oltre alla produzione letteraria italiana e alle letterature più diffuse e note, pone particolare attenzione alle letterature meno diffuse, reperibili in lingua italiana.

- **livello di ricerca (4):** una selezione molto ampia di documenti e fonti necessari alla ricerca, anche in lingua straniera, destinata a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori, che include oltre alla opere di consultazione, una scelta di materiali specializzati, rapporti e resoconti di attività di ricerca, atti di convegni, una selezione di periodici ed eventuali strumenti di indicizzazione e abstracting del settore interessato.

1 Il metodo *Conspectus* è nato negli anni Settanta del secolo scorso nell'ambito delle biblioteche di ricerca nordamericane: qui lo si propone in una versione declinata ed adattata alla realtà delle biblioteche di pubblica lettura.

2 Un'opera di **prima informazione** è un prodotto editoriale che fornisce informazioni su determinati argomenti o discipline in forma semplificata e non esaustiva, limitandosi ad un inquadramento generale della materia e avvalendosi dell'apporto di un apparato iconografico che completa e integra in maniera sostanziale la componente testuale.

Il linguaggio utilizzato è semplice e non richiede, per essere compreso, nozioni complementari né particolari capacità di astrazione; l'eventuale uso di termini non generici è sempre accompagnato dalla spiegazione del loro significato in linguaggio naturale.

Queste opere si rivolgono generalmente ad un pubblico con scarsa alfabetizzazione, che si avvicina alla disciplina con l'obiettivo di informarsi o di farsi un'opinione generale sul tema, senza pretese di approfondimento, oppure (nel caso degli alunni della scuola primaria e secondaria) con esigenze di istruzione di base.

3 Un'opera di **divulgazione** è un prodotto editoriale finalizzato alla trasmissione sistematica di informazioni e conoscenze su determinati argomenti o discipline a un pubblico non specialistico ma dotato di buona preparazione culturale (assimilabile alla scuola secondaria superiore), che si avvale di un adeguato apparato iconografico integrato dal ricorso a dati sperimentali e altri riscontri oggettivi.

Il linguaggio utilizzato si ispira alla precisione del linguaggio scientifico, ma rifugge da tecnicismi e specialismi, ricorrendo con frequenza a metafore, analogie e paragoni per ricondurre la conoscenza all'esperienza e al vissuto dei lettori.

Queste opere presentano un livello di complessità estremamente variabile e si rivolgono a un pubblico motivato alla lettura da un desiderio di comprensione o per esigenze di studio e di approfondimento, non di alta formazione o ricerca.

- **livello di massima estensione (5):** una collezione comprendente materiali significativi nei diversi formati, anche in lingua straniera, riguardanti un settore definito e limitato. La raccolta può rispondere a esigenze di informazione e documentazione di base, così come a necessità di studio.

Le biblioteche di pubblica lettura, nei limiti delle proprie finalità informative non specialistiche, garantiscono i livelli di approfondimento della raccolta da 1 a 3; i livelli 4 e 5 non rientrano negli obiettivi del Sistema bibliotecario, ma possono riguardare sezioni della raccolta di singole biblioteche significative.

Profili delle raccolte delle biblioteche

Di seguito si propone una sintetica descrizione dell'articolazione delle raccolte delle singole biblioteche del Sistema che, a seconda della tipologia di biblioteca cui appartengono, raggiungono differenti livelli di approfondimento.

Le **biblioteche significative (Sondrio, Morbegno e Tirano)** comprendono le seguenti raccolte con livelli di approfondimento da 1 a 3:

- raccolta generale di letteratura e saggistica e di narrativa contemporanea;
- sezione ragazzi;
- raccolta multimediale;
- raccolta locale;
- raccolta di periodici;
- raccolta di consultazione.

Le **biblioteche di base** e i **punti di prestito**, comprendono almeno le seguenti raccolte con livelli di approfondimento da 1 a 2:

- raccolta generale di letteratura e saggistica e di narrativa contemporanea;
- sezione ragazzi;
- raccolta multimediale;
- raccolta locale.

Fonti per l'acquisizione dei documenti

Le biblioteche del Sistema bibliotecario della Valtellina selezionano i documenti per l'acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale convenzionali ed elettroniche:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali italiani e internazionali di libri e altri materiali disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in formato elettronico (Cd-rom e Internet);
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie e altre biblioteche;
- consultazione di librerie e cataloghi virtuali, di editori e biblioteche, su Internet;
- pagine web di istituzioni, enti di ricerca e associazioni;
- eventi culturali o legati ad attività economiche;
- liste di discussione e letteratura professionale.

Raccolta generale di letteratura e saggistica e di narrativa contemporanea

Profilo della raccolta generale

Comprende complessivamente, a livello di Sistema, **documenti su tutte le discipline** e si rivolge agli adulti e **giovani adulti al di sopra dei 14 anni**. La sezione per bambini e ragazzi svolge funzioni analoghe per i cittadini fino ai 14 anni.

La raccolta si propone di offrire, per le necessità di lettura e di informazione non specialistica di tutti i cittadini che accedono al Sistema bibliotecario per qualsiasi loro interesse, motivazione o scopo, una **selezione quanto più possibile ampia** di tutti i documenti disponibili sul mercato italiano.

La raccolta acquisisce opere a stampa in tutte le discipline, in misura e in proporzione adeguata alle **richieste degli utenti, ai bisogni della comunità, alla dimensione e alla qualità dell'offerta editoriale**.

La raccolta generale del Sistema bibliotecario, in sintonia con la missione delle biblioteche di pubblica lettura, si propone di favorire la diffusione e circolazione dei saperi, in particolare, nell'ambito della **contemporaneità** e quindi privilegia gli argomenti di interesse corrente ed attuale e le interpretazioni dal punto di vista del presente. Tuttavia, nell'ambito di alcune discipline, la raccolta può documentare l'evoluzione storica della materia.

La raccolta assegna un carattere di priorità anche all'acquisizione di documenti volti a **integrare e completare collezioni già presenti** a livello sistemico, a colmare lacune in alcune aree del sapere, a fornire documenti a stampa di supporto e complemento alle raccolte multimediali.

La raccolta generale si articola in:

- **raccolta di letteratura e saggistica**
- **raccolta di narrativa contemporanea:** si tratta delle opere di narrativa prodotte dopo il 1945. La raccolta si propone di offrire le opere della creatività contemporanea ai lettori di narrativa interessati a conoscere gli autori di ogni paese e cultura, anche per scopo di svago e di intrattenimento.

Criteri di selezione

Di seguito si elencano i criteri di selezione in uso comuni alla **raccolta di letteratura e saggistica** e alla **raccolta di narrativa contemporanea**.

- uso dei materiali, bisogni degli utenti e risposta anticipata ai bisogni della comunità di riferimento;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- presenza di altri titoli dell'autore o di opere di altri autori dello stesso genere o sullo stesso soggetto;
- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca;
- recensioni e giudizi critici;
- desiderata degli utenti, se coerenti con la fisionomia generale e la natura delle singole raccolte della biblioteca;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti nelle altre biblioteche del Sistema e nel catalogo unico provinciale, in rapporto alla domanda degli utenti;
- costo e disponibilità sul mercato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato.

Inoltre, limitatamente alla **raccolta di letteratura e saggistica**, si individuano i seguenti ulteriori criteri:

- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- rilevanza del documento nel suo insieme rispetto a una sua parte;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- presenza, nel documento, di contenuti non reperibili su altri media;
- accuratezza e affidabilità;
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato.

Livelli di copertura

Le **biblioteche di base e i punti di prestito** offrono di una selezione di materiali di prima informazione (livello 1), eventualmente fino al livello della divulgazione (livello 2), sugli argomenti di maggior interesse per la comunità locale di riferimento e una raccolta di narrativa contemporanea fino al livello 2.

Le principali **biblioteche di Sondrio, Morbegno e Tirano** garantiscono l'offerta di materiali dalla prima informazione (livello 1) all'approfondimento (livello 3) e una raccolta di opere di fantasia fino al livello 3: tra queste biblioteche, che contribuiscono maggiormente all'incremento del patrimonio documentario complessivo, viene definito un **coordinamento degli acquisti** al fine di garantire un coerente sviluppo della raccolta generale, diversificandone quanto più possibile l'offerta documentaria a livello di Sistema bibliotecario. Per la specifica dei livelli di copertura si veda la [tabella 1](#).

Formato dei materiali

La raccolta acquisisce documenti su ogni tipo di supporto. Sulla base dello stato attuale dell'editoria, propone all'utenza soprattutto libri, senza escludere materiale multimediale.

Lingua dei documenti

Oltre alla lingua italiana, i documenti della raccolta includono un'offerta di opere di narrativa in inglese, spagnolo, francese, tedesco, portoghese e russo.

In futuro il Sistema, oltre ad accrescere queste raccolte, si ripropone di organizzare offerte in lingua originale per le comunità linguistiche presenti sul territorio e di sostenere l'uso di queste raccolte con una politica di promozione volta a favorire l'integrazione sociale e culturale.

Raccolta ragazzi

Profilo della raccolta ragazzi

La raccolta ragazzi comprende i **documenti destinati a bambini e ragazzi fino ai 14 anni**. I principi generali della politica di gestione della raccolta tendono ad assicurare:

- stimoli culturali ed educativi per il pieno sviluppo psicologico, intellettuale e sociale di bambini e ragazzi;
- informazioni e conoscenze (in forma di testo, immagine o suono) che costituiscono il patrimonio culturale della società in cui si cresce;
- materiali che favoriscano, negli anni della crescita, la formazione di una personalità attiva e creativa;
- l'opportunità di conoscere e utilizzare i nuovi strumenti e le tecnologie multimediali.

Inoltre la raccolta si propone di:

- promuovere l'abitudine della lettura come momento di divertimento e di piacere;
- far vivere ai genitori l'esperienza della lettura condivisa, fin dai primi mesi di vita;
- fornire un supporto alle attività della scuola.

La raccolta, primariamente destinata al pubblico infantile, è a disposizione anche degli **utenti adulti** (genitori, insegnanti, bibliotecari, studiosi) interessati alla produzione editoriale e alla letteratura per ragazzi.

La raccolta si articola in:

- **raccolta libraria;**
- **raccolta multimediale.**

Criteri di selezione

I criteri generali in uso per la **raccolta ragazzi** sono i seguenti:

- qualità delle pubblicazioni (es. qualità delle illustrazioni e del testo per i documenti librari);
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- richieste d'acquisto da parte dei ragazzi e degli adulti che si prendono cura dei bambini o lavorano con essi;
- gradimento dell'opera;
- recensioni e giudizi critici;
- materiali di supporto ai percorsi formativi e di promozione della lettura svolti da insegnanti;
- sicurezza delle pubblicazioni rivolte al pubblico infantile;
- coerenza del contenuto e della forma della pubblicazione con il tipo di utente cui è destinata;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato;
- durata fisica del supporto;
- costo e disponibilità sul mercato.

La sezione ragazzi esclude in linea generale l'acquisto di testi abbreviati, annotati per la scuola, libri da colorare, da costruire, con gadget.

Livelli di copertura

I livelli di copertura della sezione (dal livello 1 al livello 5) fanno riferimento quasi esclusivo al rapporto percentuale fra acquisizioni e produzione editoriale italiana di qualità.

In base a tale parametro il livello di copertura è collocabile a livello 2 per le **biblioteche di base** e a livello 3 per le **biblioteche significative**.

Formato dei materiali

La sezione ragazzi del Sistema comprende:

- libri di vario materiale e formato;
- periodici;
- materiale multimediale (cd, dvd, cd-rom, vhs);
- risorse elettroniche in linea.

Lingua dei documenti

Per la maggior parte i libri sono in lingua italiana. Tuttavia, a livello di Sistema, vengono acquistati anche libri in lingua straniera: in futuro il Sistema si propone di accrescere queste raccolte, per i bambini immigrati come segnale tranquillizzante che dia sicurezza e riconosca il valore delle loro culture, per i ragazzi italiani al fine di apprendere le lingue straniere, di conoscere sistemi di scritture diverse, di facilitare l'incontro e lo scambio con coetanei portatori di culture e lingue diverse dall'italiano.

Fonti

Le fonti utilizzate per l'acquisizione dei materiali per bambini e ragazzi coincidono con quelle elencate a livello generale, in Gestione e sviluppo. In particolare si segnalano:

- riviste professionali di letteratura per l'infanzia (es. *Andersen, Liber, Sfogliolibro...*);
- bibliografie (*Nati per Leggere, Tempo Lib(e)ro; Un libro è...*);
- siti Internet (www.bibliotecasalaborsa.it, <http://www.liberweb.it>, <http://www.lalibreriadeiragazzi.it>);
- premi letterari (*Premio Andersen: www.premioandersen.it*)
- fiere del libro per ragazzi, esposizioni, mostre sull'illustrazione (es. la *Fiera internazionale del libro per ragazzi* di Bologna).

Raccolta multimediale

Profilo della raccolta multimediale

La raccolta multimediale comprende documenti (cd, dvd, vhs, cd-rom, dvd-rom e altri formati elettronici che dovessero rendersi disponibili) per adulti e ragazzi. Costituisce una proposta alternativa e complementare per l'utenza, in grado di intercettare nuovi pubblici, non necessariamente interessati alla lettura e al libro. Si propone una selezione di opere musicali, cinematografiche, documentari, teatro e danza, risorse elettroniche proposte dal mercato italiano e, quando occorre, straniero.

Raccolta di musica

La raccolta musicale (audio e video) propone una selezione della produzione italiana e straniera, dei diversi generi musicali, per un pubblico generale ed eterogeneo.

La selezione non si pone limiti geografici e cronologici di massima, ma presta, in sintonia con la missione della biblioteca, particolare attenzione all'espressione e all'interpretazione musicale contemporanea.

La raccolta si articola in:

- musica classica (lirica, sinfonica, da camera);
- musica di generi vari.

Musica classica

Comprende le opere di musica classica (lirica, sinfonica, da camera) giudicate significative dalla storiografia e dalla critica più autorevole, nello sforzo di offrire, ad un pubblico generalista, una **panoramica rappresentativa** di questi generi musicali, senza trascurare gli autori e le opere considerati minori.

Per le opere più importanti e famose si possono acquistare più versioni, scegliendo, quando l'offerta di mercato lo consente, le **esecuzioni ritenute più significative e/o riuscite**, sia dal punto di vista strumentale (direzione, orchestra, solisti) che dal punto di vista vocale (interpreti).

Di alcune **opere minori** è spesso reperibile una sola incisione ed in questo caso il titolo, se necessario, è comunque acquisito, anche in assenza di valutazioni critiche di eccellenza.

Le **antologie o miscellanee** di musica classica sono acquisite in misura adeguata e soprattutto per agevolare un avvicinamento graduale a questo tipo di musica da parte dell'utenza meno esperta e quale supporto all'attività didattica.

Criteri di selezione

I criteri per la raccolta di musica classica sono i seguenti:

- le interpretazioni e le registrazioni segnalate dalle fonti come "straordinarie" o "eccellenti" o fondamentali nella storia dell'interpretazione;
- la qualità della registrazione;
- la qualità dell'esecuzione;
- autorità della casa discografica, dell'esecutore strumentale (direzione, orchestra, solisti) e vocale (interpreti);
- presenza di un adeguato apparato critico – illustrativo.

Lo sviluppo della raccolta di musica classica prevede anche l'acquisizione di **nuove edizioni importanti di opere già in raccolta** (e di nuovi interpreti) e di una selezione di **opere e autori non presenti** nella raccolta attuale.

Livelli di copertura

In considerazione dei criteri di selezione sopra elencati e in rapporto alla varietà e vastità dell'offerta discografica complessiva, si ritiene di assegnare alla raccolta delle **biblioteche significative** un livello di copertura complessivamente pari a 3, in grado di permettere un buon approfondimento su generi, autori e interpreti.

Le **biblioteche di base e i punti di prestito** possono offrire una ristretta selezione di opere musicali che ha funzione di segnalare la più vasta offerta a livello di sistema e di catalogo unico.

Musica di generi vari

La collezione comprende documenti rappresentativi degli altri generi musicali, così raggruppabili:

- musica etnica, regionale, folk, world music, liscio, reggae, country, cajun, bluegrass, latino-americana;
- musica blues, soul, rhythm & blues, jazz, ragtime, fusion, swing, gospel;
- musica leggera italiana;
- musica new age, ambient, elettronica, sperimentale;
- musica pop internazionale, disco, funky, funkyjazz, hip hop, rap, tecno;
- musica rock, heavy metal, punk, ska, trash.

Per questi generi viene offerta una **raccolta di base** per utenti di diverse età e di diversi gusti musicali, che concilia qualità del prodotto musicale e fruibilità da parte di un pubblico il più vasto possibile.

Gli ambiti geografici rappresentati sono principalmente quello europeo e anglosassone, con estensione agli altri continenti soprattutto nei generi della musica etnica e della world music.

Criteri di selezione

La selezione delle opere appartenenti a questi generi musicali avviene in particolare sulla base dei seguenti criteri:

- importanza rispetto alla storia e all'evoluzione musicale del genere;
- preferenza per gli album originali (soprattutto per gli artisti più significativi) rispetto alle antologie, utili comunque come mezzo di avvicinamento alla musica di un artista o di un genere musicale;
- valutazioni critiche, recensioni;
- richieste e suggerimenti del pubblico;
- fortuna commerciale;
- costo e disponibilità sul mercato.

Livelli di copertura

Si ritiene di assegnare alla raccolta delle **biblioteche significative** complessivamente il livello 2, ritenuto per questo ambito il più adeguato a una raccolta di documenti sonori di una biblioteca pubblica a carattere generale.

Le **biblioteche di base** e i **punti di prestito** possono offrire una ristretta selezione di opere musicali che ha funzione di segnalare la più vasta offerta a livello di sistema e di catalogo unico.

Raccolta video

La raccolta comprende opere di cinema, documentari, teatro e danza.

Raccolta di cinema

La raccolta di cinema si propone di offrire al pubblico generale e a quello degli appassionati, cultori e studiosi, una collezione rappresentativa dal punto di vista della **storia del cinema**, a partire dalle origini, dei **maggiori registi**, delle **filmografie dei vari paesi**, dei **generi** e degli **interpreti più significativi**.

Criteri di selezione

I criteri di selezione dei documenti cinematografici acquisiti dalle biblioteche del Sistema possono essere riassunti nei seguenti punti:

- importanza del documento nella storia del cinema;
- valutazione della qualità artistica dell'opera secondo la critica;
- importanza, notorietà e popolarità dei registi;
- adeguata rappresentazione delle filmografie nazionali, sia di quelle maggiori sia di quelle minori e/o di recente tradizione cinematografica; più in generale la raccolta si propone di coprire, per quanto possibile, il maggior numero di paesi;
- trattazione di temi particolarmente significativi o maggiormente richiesti in ambito didattico;
- importanza, notorietà e popolarità degli interpreti;
- adeguata rappresentazione dei diversi generi e sottogeneri;
- presenza di altri titoli dello stesso regista o interprete;
- presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto o ambientazione;

- richieste e suggerimenti del pubblico, sia attraverso i desiderata, sia con la verifica delle visioni e dei prestiti effettuati;
 - costo e disponibilità sul mercato.
- Sono esclusi i film pornografici.

Livelli di copertura

In considerazione dei criteri di selezione sopra elencati e in rapporto alla varietà e vastità dell'offerta discografica complessiva, la raccolta delle **biblioteche significative** si propone un livello di copertura complessivo tra 2 e 3.

Le **biblioteche di base e i punti di prestito** offrono una selezione di opere cinematografiche adatte a bambini e ragazzi e una scelta di opere per il pubblico adulto che ha funzione di segnalare la più vasta offerta a livello di sistema e di catalogo unico.

Documentari, teatro e danza

Il proposito della raccolta di documentari è di offrire al pubblico una collezione del genere documentario sulle diverse discipline, anche ad integrazione della raccolta libraria.

La raccolta comprende anche una selezione di rappresentazioni di teatro classico, contemporaneo e dialettale, spettacoli di cabaret e di balletto, serie televisive.

Criteri di selezione

I criteri di selezione possono essere riassunti nei seguenti punti:

- richiesta e interesse del pubblico;
- valutazioni critiche, recensioni;
- valore dell'opera come documento nel tempo;
- presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto;
- costo e disponibilità sul mercato;
- autorevolezza della casa produttrice, dell'istituto o dell'autore responsabili del documento;
- attualità e aggiornamento dell'argomento trattato;
- rappresentazione di punti di vista diversi;
- originalità dell'argomento, se di qualche rilevanza, e mancanza di documentazione e informazione sull'argomento in altri supporti documentari diversi dal video.

Livelli di copertura

Il livello di copertura della raccolta delle **biblioteche significative** si propone un livello di copertura complessivo tra 1 e 2.

Le **biblioteche di base e i punti di prestito** offrono una selezione di opere non fiction adatte a bambini e ragazzi.

Fonti

Per la scelta dei titoli si utilizzano, di regola, le seguenti fonti:

- discografie, filmografie generali e speciali (es. per i ragazzi: *Arrivano i film* - http://www.lombardiaspettacolo.com/cinema/cinerag_c.htm)
- cataloghi editoriali;
- segnalazioni di periodici e di altri media;
- festival e rassegne;
- siti Internet;
- cataloghi di altre biblioteche.

Internet e risorse digitali

Il Sistema assume nella propria missione l'impegno a favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi, di ricerca e di svago. L'accesso alle risorse consultabili da **Internet** sarà reso possibile, nel corso del 2010, dalla disponibilità di postazioni al pubblico presso ogni biblioteca del Sistema. Il Sistema si impegna a dedicare la massima attenzione all'evoluzione tecnologica del settore sia in rapporto alla distribuzione che alla produzione di risorse digitali.

Raccolta locale

Profilo della raccolta locale

La raccolta locale si propone di documentare ogni aspetto della realtà, della storia, della vita e della cultura del territorio provinciale.

Fanno parte del **nucleo centrale** della raccolta locale:

1. **documenti sulla storia, la vita e la realtà locali**, ovvero la cosiddetta raccolta locale di studio e di ricerca (letteratura sull'area, opere di consultazione, monografie, saggi, guide, periodici...);
2. **testimonianze dirette della vita e della realtà locale** che documentano in maniera diretta il complesso delle attività politiche, sociali, religiose, culturali, artistiche, ricreative che si svolgono in quell'area e che vedono la comunità come protagonista, ovvero l'archivio della documentazione della vita e della realtà locale (documentazione di tipologia varia, anche diversa dal libro, prodotta da enti, società, associazioni...).

Sono da considerarsi invece **nuclei speciali complementari** della raccolta locale:

3. **archivio degli autori locali** (opere di autori locali di argomento e contenuto non locale);
4. **archivio tipografico-editoriale locale** (prodotti della tipografia e dell'editoria locale di contenuto e argomento non locali).

Nella raccolta locale delle biblioteche SBV possono rientrare, oltre alle opere costituenti il nucleo centrale della raccolta (come individuati ai precedenti punti 1 e 2 del profilo della raccolta) anche opere di autori locali di argomento e contenuto non locale.

La biblioteca di Sondrio, quale biblioteca capoluogo di provincia, svolge funzioni di raccolta e conservazione di tutto il materiale librario e documentario prodotto sul territorio provinciale: conseguentemente la raccolta locale della biblioteca comprenderà anche un archivio tipografico-editoriale locale (punto 4 del profilo della raccolta).

La raccolta locale delle biblioteche del Sistema si propone - specificatamente per le aree tematiche indicate - di essere una fonte d'informazione generale e divulgazione, di studio e di ricerca per tutti coloro, individui e gruppi, che, a diversi livelli e per differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale del tipo qui descritto.

Livelli di copertura

Complessivamente la raccolta locale garantisce l'offerta di materiali dalla prima informazione (livello 1) all'approfondimento (livello 3).

Le **biblioteche di base e i punti di prestito** curano in maniera il più possibile esaustiva la documentazione inerente i propri comuni; curano altresì la documentazione inerente gli ambiti territoriali di cui i comuni fanno parte (comunità montana, provincia, regione), di norma ad un livello di approfondimento inversamente proporzionale alla loro ampiezza.

Le raccolte delle **biblioteche di Morbegno e Tirano** sono caratterizzate da una copertura maggiormente esaustiva del territorio della comunità montana di riferimento.

La raccolta locale della **biblioteca di Sondrio** coprirà un ambito territoriale coincidente con l'intero territorio provinciale.

Fonti

- **Bibliografia della Valtellina e della Valchiavenna** : fino a tutto il 1977 / Laura Valsecchi Pontiggia ; prefazione di Renzo Sertoli Salis. - Sondrio : Società Storica Valtellinese, 1981 e **aggiornamenti annuali** disponibili come supplemento del Bollettino della Società Storica Valtellinese;
- **Editoria cultura e società : quattro secoli di stampa in Valtellina : 1550-1980** / Franco Monteforte, Battista Leoni, Giulio Spini. - [Sondrio] : Banca Popolare di Sondrio, c1985-1990 (2 volumi);
- librerie che curano con particolare attenzione l'offerta di titoli dell'editoria locale;
- stampa locale (quotidiani, settimanali...);
- eventuali completamenti possono essere reperiti sul mercato antiquario (es. siti Internet: www.maremagnum.com e www.abebooks.it).

Lingua dei documenti

Nell'ambito dei criteri già individuati e descritti, la raccolta locale può acquisire documentazione in lingua straniera.

Formato dei materiali

Si acquisisce documentazione di diversa tipologia: libri, tesi di laurea, documenti multimediali, periodici locali, carte geografiche e tematiche, materiale minore (manifesti, *dépliant*), letteratura grigia (documentazione di vario tipo -relazioni, rapporti...- non edita).

Non è da escludere in futuro la creazione di archivi digitali accessibili via Internet di documenti testuali, fotografici e audiovisivi, anche in collaborazione con gli archivi storici locali.

Raccolta di periodici

Profilo della raccolta di periodici

La raccolta presenta una scelta di periodici a supporto:

- dell'informazione sull'attualità (quotidiani, settimanali...);
- dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali;
- della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo;
- della documentazione dell'identità, delle tradizioni e della memoria storica della comunità locale.

La raccolta è da considerarsi complemento della documentazione complessiva offerta dalle collezioni a stampa e multimediali del Sistema.

Criteri di selezione

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- relazione e complementarità con le altre raccolte della biblioteca;
- pertinenza rispetto al livello di copertura definito;
- risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità e degli utenti;
- relazione con l'insieme delle risorse presenti nelle altre biblioteche del Sistema;
- valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale (presenza in repertori di citazioni e spogli, livello dei collaboratori, diffusione e reperibilità);
- rappresentazione di punti di vista diversi, opposti e minoritari;
- interesse locale.

Livelli di copertura

Il livello di copertura per ogni area tematica è quello ritenuto sufficiente a supportare l'informazione generale e la ricerca di base.

In considerazione degli alti costi di abbonamento alla stampa periodica, le biblioteche significative (Sondrio, Morbegno e Tirano) si limitano ad acquisire una selezione di periodici adatti a sostenere ricerche autonome e professionali, seppur non specialistiche, negli ambiti tematici in cui si prevede il livello di approfondimento della raccolta pari a 3 (si veda la tabella 1).

Fonti

- Licosa: libreria commissionaria tramite cui è possibile abbonarsi a riviste italiane e straniere;
- siti Internet di biblioteche autorevoli (es. Sala Borsa: www.bibliotecasalaborsa.it > risorse > quotidiani e periodici).

Lingua dei documenti

I periodici della raccolta sistemica nel suo complesso sono prevalentemente in lingua italiana. Può essere prevista l'acquisizione di quotidiani e settimanali stranieri in lingua originale, anche in rapporto alle comunità di lingua non italiana presenti sul territorio.

Formato dei materiali

Le biblioteche acquistano periodici prevalentemente su supporto cartaceo. Potrà essere previsto in futuro l'accesso alle versioni elettroniche on line delle testate in raccolta e l'accesso a riviste disponibili in solo formato elettronico.

Raccolta di consultazione

Profilo della raccolta di consultazione

La raccolta di opere di consultazione del Sistema, integrando e completando le altre raccolte presenti, offre sostegno all'informazione generale nell'ambito della cultura contemporanea e documenta l'informazione corrente in relazione a una disciplina o a un'area tematica particolare. Le opere di consultazione devono:

- rispondere, in forma esaustiva e aggiornata, a specifiche domande di carattere generale;
- guidare, introdurre e supportare lo studio e la ricerca di livello non specialistico;
- indirizzare e orientare la ricerca verso fonti e strumenti più specifici.

La raccolta di consultazione integra le tradizionali risorse cartacee con quelle elettroniche e digitali. Si acquistano tipologie diverse di documenti: dizionari, enciclopedie, cronologie, bibliografie, annuari e pubblicazioni seriali di vario genere, repertori, guide, manuali, trattati, banche dati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca, atlanti e carte geografiche.

Nella formazione e sviluppo della raccolta di consultazione si osservano i seguenti principi guida:

- omogeneità nella copertura delle diverse aree tematiche, per quanto consentito dalla produzione editoriale;
- offerta di strumenti di informazione anche su aree tradizionalmente poco rappresentate;
- adeguato rinnovamento delle opere attraverso un'attenta politica di revisione e scarto;
- esclusione dal prestito;
- disponibilità delle opere a scaffale aperto.

Criteri di selezione

I criteri di selezione e di acquisizione delle opere di consultazione sono:

- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata, nei limiti dei livelli di copertura definiti per ciascuna area;
- autosufficienza dell'opera, cioè mancanza di rinvio ad altre opere per il reperimento delle informazioni (tranne che per quegli strumenti, come gli indici, che per loro natura svolgono una funzione di questo tipo);
- autorevolezza della casa editrice, degli autori o dei curatori;
- copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento;
- presenza e qualità degli apparati per la ricerca e la restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara);
- integrabilità tra supporti diversi;
- caratteristiche fisiche/supportabilità dei formati;
- caratteristiche delle licenze e dei contratti;
- rapporto costi/benefici tra i diversi formati;
- confronto con il posseduto di altre biblioteche di Sistema e del catalogo unico.

Livelli di copertura

La raccolta di consultazione si propone come una collezione orientata a sostenere l'informazione generale di base in tutte le aree tematiche e, per le sole biblioteche significative (Sondrio, Morbegno e Tirano) e relativamente agli ambiti tematici a livello 3 (si veda la tabella 1), si propone come sostegno anche alla formazione superiore e universitaria.

Fonti

Linee guida per la costruzione e lo sviluppo delle collezioni di reference per le biblioteche pubbliche piccole e medie a cura del Gruppo di lavoro Provincia di Milano – AIB, 2009.

Lingua dei documenti

I documenti della raccolta sono in grande maggioranza in lingua italiana, ma possono essere acquisite anche fonti in altre lingue, in particolare in inglese.

Formato dei materiali

La raccolta di consultazione può prevedere formati a stampa, elettronici (cd-rom, risorsa internet o in rete locale).

La selezione della singola risorsa informativa avviene a prescindere dal formato, con il solo intento di acquisire la fonte più adeguata e pertinente per le specifiche esigenze di offerta di servizio e di copertura informativa.

Conservazione e revisione

Sono destinati alla **conservazione** la raccolta locale, eventuali fondi speciali o nuclei documentari di particolare valore storico o documentario.

Tutte le collezioni delle biblioteche SBV non destinate alla conservazione sono sottoposte a **revisione**.

La revisione è un **intervento di manutenzione del patrimonio teso a garantirne l'attualità informativa e la coerenza interna**, due degli elementi portanti nella gestione di una biblioteca di pubblica lettura.

La revisione è strettamente collegata alla **fruizione** (consultazione e prestito) dei documenti, alla **pianificazione degli acquisti** e alla **qualità del catalogo** del SBV. Le procedure di revisione sono quindi determinate dalle condizioni fisiche, dall'attualità e dall'uso dei documenti, ma anche dall'esigenza di conservare documenti che possano avere ancora un interesse e un uso futuri presso la comunità.

I principi che stanno alla base delle operazioni di revisione, sono riassunte dall'IFLA ne *Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo* (2002), laddove si stabilisce che gli elementi da tenere in considerazione nell'analisi del documento per decidere se lasciarlo a scaffale, mandarlo a magazzino o eliminarlo sono: lo **stato fisico**, il **contenuto** e l'**utilizzo**.

L'obiettivo principale è quindi quello di offrire ai cittadini utenti del Sistema del materiale documentario:

- **aggiornato e affidabile dal punto di vista dell'informazione;**
- **in buone condizioni fisiche;**
- **con veste grafica appetibile;**
- **rispondente alle esigenze delle comunità di riferimento.**

Modalità di intervento

La revisione consiste nell'**azione continua** di verifica dello stato di fruibilità del materiale documentario. La revisione, lo scarto e l'invio eventuale a magazzino, sono pertanto **interventi costanti**, di routine annuale, che devono consentire di riesaminare tutto il patrimonio a scaffale aperto almeno ogni 5 anni **e coordinati a livello di Sistema bibliotecario**. Altri interventi di revisione (per esempio sui magazzini, su singole parti delle collezioni, su collezioni pregresse e non ancora inserite nel catalogo unico provinciale, etc.) saranno pianificati singolarmente seguendo sempre gli schemi (modalità, prassi operativa e valutazione) descritti in questi paragrafi.

Prassi operativa

Ogni intervento deve preliminarmente prevedere l'analisi dei dati di circolazione del patrimonio della biblioteca e del SBV, da cui discendono le decisioni successive.

L'intervento di revisione prevede le seguenti fasi operative:

1. definizione del progetto: tempi; risorse finanziarie, strumentali, umane; spazi;
2. predisposizione di una "**griglia di valutazione tecnica**";
3. esame del materiale documentario con l'applicazione della griglia e la decisione, dopo l'analisi, della destinazione finale dei documenti esaminati, e cioè:
 - a) ritorno sullo scaffale;
 - b) cambio di collocazione per una maggiore valorizzazione del documento;
 - c) spostamento in magazzino;
 - d) scambio con altra biblioteca;
 - e) eliminazione dalla biblioteca.
4. eventuali riparazioni e/o rilegatura per i documenti da ricollocare a scaffale o in magazzino;
5. indicazioni per eventuali sostituzioni e/o riacquisti;
6. aggiornamento del catalogo unico provinciale;
7. atti amministrativi richiesti dall'eliminazione dei documenti;
8. valutazione finale dell'operazione.

Griglia di valutazione tecnica

Per l'eliminazione dei documenti si definiscono i seguenti criteri minimi comuni:

- **materiale fortemente usurato, rovinato, rotto, sporco**; in genere vanno considerati attentamente per lo scarto (ed eventualmente riacquistati) tutti i documenti che sono andati in prestito almeno 30-50 volte (a seconda del tipo di rilegatura);
- **materiale particolarmente obsoleto nei contenuti**, indipendentemente dalla data di pubblicazione;
- **tutti i documenti, con data di pubblicazione anteriore ai 10 anni**, che non siano classici della disciplina, che non contengano informazioni ancora attuali e non presenti in altre opere, che non rivestano particolare importanza in ambito locale;
- **documenti che non sono stati prestati almeno una volta negli ultimi 5 anni**, che non siano classici della disciplina, che non contengano informazioni ancora attuali, che non possano ancora essere valorizzati;
- **copie eccedenti la prima** o edizioni meno recenti per opere che non rientrano nelle categorie descritte a proposito degli spostamenti a magazzino;
- **opere generali e di consultazione obsolete per contenuti**;
- **periodici**, osservando la regola dei tempi massimi di permanenza in biblioteca: ultimi 3 mesi per i quotidiani; ultimi 12 mesi per i settimanali; ultimi 2 anni per i mensili e plurimensili. La biblioteca di Sondrio definirà i propri criteri di revisione della raccolta di periodici nell'ambito del coordinamento regionale.

L'invio a magazzino, che consiste nell'allontanamento dei documenti dallo scaffale aperto, mantenendo possibile la loro reperibilità e fruizione con l'aggiornamento del catalogo collettivo, **viene coordinato a livello di Sistema** in modo che non si conservino complessivamente nel Sistema più copie di un stesso documento se non necessario.

L'invio a magazzino è applicato a:

- **copie eccedenti la prima** dei cosiddetti *bestsellers*, lasciando a scaffale aperto la copia migliore; a volte può essere necessario lasciare a scaffale aperto più di una copia dei documenti, per esempio di quelli che sono ancora prestati con una certa regolarità;
- **le edizioni meno recenti di opere considerate classiche e di quelle che sono ancora usate**;
- **opere minori di autori classici** che vanno raramente in prestito;
- volumi ritenuti obsoleti nel loro complesso, ma di grande importanza editoriale o comprendenti informazioni ancora attuali, se non presenti in altri documenti;
- almeno una copia dei documenti ancora rispondenti alle esigenze della biblioteca e della sua utenza se non troppo usurati.

Desiderata e doni

Le biblioteche SBV acquisiscono i documenti anche attraverso le forme dei desiderata dei lettori e dei doni:

- i documenti richiesti dai lettori vengono acquistati quando il loro contenuto e il loro formato sono **coerenti con la natura delle raccolte e le finalità** della biblioteca;
- i desiderata non vengono esauditi quando il contenuto, il livello di trattazione, il formato e il costo del documento risultano estranei o in contrasto con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca;
- i doni di singoli documenti e le donazioni di raccolte e fondi interi vengono accettati e, in taluni casi incoraggiati e sollecitati, quando si valuta che la loro acquisizione sia coerente con la natura e le finalità della biblioteca, o arricchisca e integri collezioni già presenti o serva a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della biblioteca. In particolare, per le donazioni di raccolte o fondi interi vanno previsti adeguati interventi utili a promuoverne l'uso pubblico;
- l'offerta di materiali già presenti nella biblioteca viene accolta solo quando l'acquisizione della o delle copie suppletive favorisce effettive esigenze di servizio o di conservazione della biblioteca;
- i documenti ricevuti in dono sono soggetti a revisione come il resto del patrimonio e possono quindi essere soggetti a scarto quando non rispondono più a esigenze di circolazione o di conservazione;
- i doni possono essere respinti o destinati ad altri usi.

I lettori sono sollecitati ad esprimere desiderata e pareri, al fine di acquisire utili indicazioni in merito a bisogni e preferenze.

Le biblioteche SBV operano comunque con la massima discrezionalità nel definire modalità di gestione e di conservazione di documenti acquisiti attraverso questi canali.

Piani annuali di sviluppo e protocolli di selezione

I Piani annuali di sviluppo delle collezioni consistono nell'applicazione e nell'adattamento della Carta delle collezioni a una situazione precisa in un periodo determinato, generalmente un anno.

Il Piano è un **documento interno al Sistema, elaborato collettivamente dal Comitato tecnico e approvato dall'Assemblea degli amministratori** che precisa le **azioni e gli interventi specifici di sviluppo della raccolta** del Sistema e le **quote di budget** destinate a tali azioni.

Nei piani di sviluppo annuali possono trovare immediata applicazione cambiamenti, aggiustamenti e revisioni, la cui necessità sia stata avvertita prima della revisione prevista per la Carta delle collezioni.

Ai fini della corretta applicazione dei principi stabiliti nella presente Carta e della allocazione delle risorse, il Sistema potrà elaborare specifici **Protocolli di selezione**, per aree disciplinari e per settori di raggruppamento dei documenti, in relazione all'acquisizione, alla conservazione, alla revisione e allo scarto, alla gestione dei doni, degli scambi e dei desiderata.

Revisione della Carta

La Carta delle collezioni è soggetta a periodiche revisioni, fissate con periodicità indicativa di 5 anni e stabilite dal Comitato tecnico del Sistema.

Nota bibliografica

Per la redazione della presente Carta si è fatto riferimento soprattutto alla *Carta delle collezioni della Biblioteca Sala Borsa di Bologna* e alla *Carta delle collezioni della Biblioteca regionale di Aosta*, adattando i loro principi alla realtà delle biblioteche del Sistema della Valtellina.

Appendice

Tabella 1: Livelli di copertura della raccolta di saggistica e letterature del Sistema bibliotecario della Valtellina condotta sull'analisi delle dotazioni delle tre biblioteche significative (analisi 2009)

DIVISIONI CDD	DESCRIZIONE	SONDRIO	MORBEGNO	TIRANO	SINTESI
003 – 006	Informatica	2a	2a	2a	2b
altro di 000	Comprende tutti i libri della classe 000 CDD (generalità) ad eccezione delle sezioni da 003 a 006 e della sezione 030	2a	2a	2a	2b
130	Fenomeno paranormali	1	1a	1a	1a
150	Psicologia	2b	2b	2b	2b
altro di 100	Comprende tutti i libri della classe 100 CDD (Filosofia) ad eccezione delle sezioni 130 e 150	3	2b	2a	3
200	Religione	2a	2b	2b	2b
300 – 310	Scienze sociali in genere; Statistica	2a	2a	2a	2b
320, 330 e 380	Politica; Economia; Commercio, comunicazione e trasporti	2a	2a	2b	2b
340, 350	Diritto; Amministrazione pubblica	2a	2a	2a	2a
360, 370	Servizi sociali, Educazione	3	2a	2a	3
390	Usi e costumi, folclore	3	2b	2b	2b
400	Linguaggio	3	2b	1b	2b
500 – 549	Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica	2a	2a	2b	2b
550 – 599	Scienze della terra; Paleontologia; Scienze della vita; Botanica; Zoologia	2a	2a	2a	2b
610	Medicina	2a	2a	2a	2b
630, 640	Agricoltura; Economia domestica e vita familiare	3	2b	2a	2b
altro di 600	Comprende tutti i libri della classe 600 CDD (Scienze applicate) ad eccezione delle divisioni 610, 630, 640	2a	2a	2a	2b
710, 720	Architettura; Urbanistica	3	2b	2b	2b
741.5	Fumetto	3	1a	1b	2b
780 – 792	Musica; Spettacolo; Rappresentazioni sceniche	3	2b	2b	3
793 – 799	Giochi; Sport; Caccia e pesca	2a	1b	1b	2a
altro di 700	Comprende tutti i libri della classe 700 CDD (Arti) ad eccezione delle divisioni 710, 720, 780, 790 e dei fumetti (741.5)	3	2b	2b	3
850	Letteratura italiana	3	3	3	3
altro di 800	Comprende i libri della classe 800 CDD (Letteratura) ad eccezione della divisione 850	3	2b	3	3
910	Geografia e viaggi	2a	3	3	3
940	Storia generale d'Europa	3	2b	2b	2b
altro di 900	Comprende tutti i libri della classe 900 CDD (Geografia e Storia) ad eccezione delle divisioni 910 e 940	2b	2b	2b	2b